

L'Europa per le costruzioni

del 3/05/2013

1. News Europee

1.1 Ance-MiSE: una testimonianza dal territorio sul seminario "I finanziamenti europei diretti ed indiretti per il settore delle costruzioni 2014/2020" (Benevento, 27 Marzo 2013)

"L'iniziativa tenutasi lo scorso 27 marzo a Benevento ha rappresentato un importante momento di confronto sui finanziamenti europei per il settore delle costruzioni. Le risorse europee potrebbero fornire alle nostre realtà una boccata di ossigeno che può venire sia dai fondi riferiti a questo ultimo scorcio di programmazione 2007-2013, sia a tutta la nuova programmazione prevista per il periodo 2014-2020". Con queste parole il Presidente di Ance Benevento, Silvano Capossela, ha voluto testimoniare l'impegno della struttura a "porsi come interlocutore strategico e anello di snodo tra le esigenze del territorio e le opportunità offerte dal panorama europeo. Il collegamento con gli uffici di Ance di Roma e Bruxelles, inoltre, rappresenta un fondamentale punto di riferimento per l'intero territorio".

1.2 Intesa Ance/MiSE: 1.2 Ance-MiSE: le opportunità dell'Unione Europea e del Patto dei sindaci al centro dei due seminari del mese di Aprile (Trieste, 23 Aprile 2013; Verona, 24 aprile 2013)

Nel mese di aprile, altri due appuntamenti hanno scandito il calendario delle iniziative in attuazione dell'Intesa Ance-MiSE 2013. Finanziamenti europei, Patto dei Sindaci, efficienza energetica, edilizia, trasporti e turismo sostenibili, al centro dei due seminari di Trieste per il Friuli Venezia Giulia e di Verona.

1.3 Patto dei sindaci: Webinar sui contratti a rendimento energetico (8 aprile 2013)

Si è svolto l'8 aprile 2013 un Webinar organizzato dal Patto dei Sindaci, per discutere dei contratti di performance energetica (Energy Performance Contract, EPC). L'iniziativa è parte di una specifica campagna lanciata dalla Commissione Europea - Direzione Generale Energia, con l'obiettivo di sviluppare ed implementare una politica europea sull'energia. Tra i relatori, l'avvocato Landi dello studio legale Norton Rose e il dott. Marco Corradi, Presidente dell'Azienda

BANDI UE 2012/13

BANDI IN CORSO

Energia Intelligente (EIE 2013)
Scad. 8 Maggio 2013

Programma TECnologie Informazione (CIP ICT)
Scad. 14 Maggio 2013

Programma Africa (FEs, Energy Facility II)
Scad. 3 Giugno 2013

Life +
Scad. 25 Giugno 2013

Build up skills (EIE 2013)
Scad. 28 Novembre 2013

BANDI IN USCITA

CIP EcoInnovation 9 Maggio 2013 con Info day 27 maggio a Brussels



Casa Emilia Romagna (ACER).

1.4 Il progetto FRESH: nuove forme di finanziamento per la riqualificazione energetica per l'edilizia residenziale pubblica

Con il progetto FRESH gli operatori di edilizia residenziale sociale e le ESCO di Francia, Inghilterra, Italia e Bulgaria propongono di sviluppare ed applicare il contratto di performance energetica (EPC) nell'edilizia residenziale pubblica. Con tale tipo di contratti, le aziende di servizi energetici investono in programmi di riqualificazione completi, svolgendo opere di isolamento e rinnovamento dei sistemi di riscaldamento, che si ripagano attraverso i risparmi generati.

1.5 Orientamenti in materia di buone pratiche per limitare, mitigare e compensare l'impermeabilizzazione del suolo

La Commissione Europea ha redatto una guida denominata "Orientamenti in materia di buone pratiche per limitare, mitigare e compensare l'impermeabilizzazione del suolo" nell'ambito della Strategia Tematica per la Protezione del Suolo inaugurata nel 2006 (COM(2006) 231). La Guida si rivolge alle autorità competenti negli Stati membri, agli esperti di pianificazione territoriale, così come ai privati cittadini.

Se vuoi partecipare al Webinar del 7 Maggio, ore 11.15 scrivi a ue@ance.it

1.6 Dalla Commissione Europea una piattaforma e-Learning sull'Innovazione per le PMI

La Commissione Europea è in procinto di realizzare una piattaforma e-Learning sull'Innovazione per le Piccole e Medie Imprese (PMI). Essa fornirà alle PMI un tour guidato attraverso l'intero ciclo innovativo: sostenere le PMI nel processo di innovazione significa, infatti, accrescere la competitività delle imprese e dell'intera Unione Europea.

1.7 Dalla BEI 60 miliardi di euro in più per la crescita sostenibile e il lavoro con il Piano Operativo 2013-2015

Con il nuovo Piano Operativo 2013-2015, la BEI presterà **60 milioni di euro in più** per far ripartire la crescita in Europa. La cifra sarà dedicata alla promozione della crescita sostenibile e del lavoro, portando il volume dei prestiti annuali da parte della BEI a 65-70 miliardi, rispetto ai 52,2 del 2012, da investire per il 90% all'interno dell'Unione europea.

1.8 Piattaforma WeGo per il car sharing ad Amsterdam: un modello di mobilità sostenibile

Nei Paesi Bassi, precisamente nella capitale Amsterdam, è nata una piattaforma peer to peer (scambio tra utenti) dal nome WeGo che permette alle persone sprovviste di automobile di noleggiarne una dagli abitanti del proprio quartiere. L'iniziativa, promossa dal più ampio programma **Amsterdam Smart City**, istituisce un network nel quale veicolare domanda ed offerta di car sharing nella città (Partecipa all'evento del 29/30 maggio ad Amsterdam, <http://www.smartcityevent.com/>).

1.9 Mobilità sostenibile: i vantaggi dell'uso della bicicletta conquistano Londra

A Londra parte la "cycling revolution": **1 miliardo di euro** di investimenti per la costruzione di 25 km di piste ciclabili sul modello olandese.



1.10 Wildpoldsried e Feldheim: villaggi energetici autonomi in Germania

Wildpoldsried e Feldheim sono comuni di piccole dimensioni situati in Germania con una nota di merito: sono tra i paesi più eco-efficienti del mondo. Il raggiungimento di questo risultato è da attribuire a diversi fattori, tra i quali una politica lungimirante e una dedizione nei confronti dell'ambiente nonché la promozione di una profonda coesione tra politica e partecipazione sociale.

1.11 Energia Sostenibile per Tutti, prossima conferenza: “Energia alternativa nei Paesi in via di sviluppo e nelle economie emergenti” (Bangkok, 30 - 31 Maggio 2013)

Dopo il successo della prima edizione, la Conferenza internazionale sull'energia alternativa nei Paesi in via di sviluppo e nelle economie emergenti viene riproposta nel 2013 con l'obiettivo di servire da forum internazionale per lo scambio di informazioni, attraverso seminari, sessioni plenarie e presentazioni orali, sul tema delle energie alternative nelle aree emergenti. La Conferenza si articolerà in alcune macro-tematiche: bioenergia, energia eolica, energia solare, energia idrica, efficienza energetica, smart grid.

1.12 Fondazione Cariplo: 1,5 milioni di euro per “Promuovere gli investimenti locali in efficienza energetica ed energie rinnovabili: sostegno agli enti pubblici nel reperimento di finanziamenti pubblici, regionali, nazionali e comunitari per la riduzione della CO₂”

Il bando della Fondazione Cariplo “Promuovere gli investimenti locali in efficienza energetica ed energie rinnovabili: sostegno agli enti pubblici nel reperimento di finanziamenti pubblici, regionali, nazionali e comunitari per la riduzione della CO₂” intende sostenere le pubbliche amministrazioni nella ricerca di finanziamenti per interventi mirati alla riduzione delle emissioni di CO₂, attraverso l'accompagnamento nella predisposizione della documentazione richiesta dagli enti finanziatori.

1.13 Energie rinnovabili: come imparare da 10 progetti di successo co-finanziati dai Fondi strutturali

SF Energy Invest, progetto supportato dal programma Energia Intelligente per l'Europa, ha realizzato una brochure informativa per presentare esempi di buone pratiche nei progetti per l'energia sostenibile realizzati grazie ai fondi strutturali. Un contributo importante per tutti gli attori coinvolti, che potranno così conoscere progetti realizzati in dieci diverse regioni e città in Bulgaria, Repubblica Ceca, Estonia, Francia, Germania, Ungheria, Portogallo, Romania, Slovacchia e Regno Unito.

1.14 “Le strategie delle 50 compagnie leader nell'industria globale dell'energia rinnovabile”

L'industria dell'energia pulita è in crescita mondiale: l'Europa domina il mercato con il 45.1% degli investimenti, ma sono Cina, India, Sud America e Sud Africa a godere di un boom nel settore senza precedenti. Il Rapporto di Althesys International dell'ottobre 2012 rivela che i 50 principali partecipanti dell'industria hanno concluso 572 contratti in tutto il mondo l'anno scorso, il 20% dei quali in Paesi emergenti. Il totale è di 63.2 gigawatts di capacità e 69.3 miliardi di dollari d'investimenti.



1.15 Balcani occidentali: l'energia verde come volano del successo economico grazie alla Banca Europea per la Ricostruzione e lo Sviluppo

Con un totale di 60 milioni di euro a disposizione, la struttura di finanziamento per le energie sostenibili nei Balcani Occidentali (WeBSEFF) creata dalla Banca Europea per la Ricostruzione e lo Sviluppo (BERS) stimola gli investimenti locali per l'efficienza energetica. Grazie a questo sostegno, con l'intermediazione delle banche partner sul territorio, l'iniziativa economica in Serbia, Bosnia Erzegovina e Repubblica ex-Jugoslava di Macedonia, le cui economie sono in costante ascesa, potranno far fronte all'inefficienza del sistema energetico.

2. Patto dei Sindaci dell'Unione Europea

Il Patto dei Sindaci dell'Unione Europea è un'importante iniziativa europea che ha visto aderire un numero importante di Comuni italiani. Si presenta in questa sezione la situazione aggiornata in termini di distribuzione dei Comuni italiani aderenti al Patto dei Sindaci ed alcune osservazioni sulle principali difficoltà incontrate dalle Amministrazioni che sono chiamate all'elaborazione ed all'attuazione dei PAES.

Primo incontro dei Coordinatori territoriali del Patto dei Sindaci in Italia il 7 maggio 2013 a Pescara con Commissione europea ed i Ministeri interessati.

3. Erasmus per Nuovi Imprenditori

Il programma Erasmus per nuovi Imprenditori ha come obiettivo quello di favorire la mobilità dei nuovi imprenditori che possono beneficiare di un periodo di formazione in altri Stati membri, affiancati da imprenditori con esperienza.

4. Osservatorio UE

Ogni mese, Ance e MiSE, tramite lo strumento di monitoraggio delle Gare Lavori e Servizi denominato "Osservatorio UE", segnalano circa 140 gare lavori in 17 paesi prioritari scelti dal Gruppo PMI internazionali dell'Ance e 10 gare in 40 Paesi dell'area subsahariana.

4.1 "Osservatorio UE Paesi Prioritari"

L'Osservatorio UE Paesi Prioritari riassume le opportunità di finanziamento disponibili per i 17 Paesi Prioritari segnalati, con cadenza annuale, dai componenti del Gruppo PMI Internazionali dell'Ance.

4.2 "Osservatorio UE Gare ACP": Nuove Gare Lavori e Servizi per l'Africa Sub-sahariana

L'Osservatorio UE Gare ACP riporta informazioni su gare di pre-avviso e aperte sui Paesi dell'Africa sub-sahariana Caraibi Pacifico (ACP). In questa edizione sono segnalati due avvisi di pre informazione (Ciad e Mozambico) e un avviso di gara (Tanzania).



5. Eventi Europei 2012-2013

In questa Sezione della Newsletter, sono riportati gli Eventi di maggior interesse per il settore, organizzati da parte degli Stati membri dell'UE e/o da parte di Istituzioni europee ed Internazionali sui principali strumenti europei di interesse del settore delle costruzioni.

*Si ringraziano le **Nazioni Unite** per aver concesso all'Ance ed al Mise il Logo "Sustainable Energy for All" come testimonianza delle attività svolte congiuntamente nell'ambito dell'Intesa Ance Mise per sensibilizzare Imprese della filiera, Università ed Enti locali sui temi dell'Energia Sostenibile.*



1. News Europee

1.1 Ance-MiSE: una testimonianza dal territorio sul seminario “I finanziamenti europei diretti ed indiretti per il settore delle costruzioni 2014/2020” (Benevento, 27 Marzo 2013)

“L’iniziativa tenutasi lo scorso 27 marzo a Benevento ha rappresentato un importante momento di confronto sui finanziamenti europei per il settore delle costruzioni. Le risorse europee potrebbero fornire alle nostre realtà una boccata di ossigeno che può venire sia dai fondi riferiti a questo ultimo scorcio di programmazione 2007-2013, sia a tutta la nuova programmazione prevista per il periodo 2014-2020”. Con queste parole il Presidente di Ance Benevento, Silvano Capossela, ha voluto testimoniare l’impegno della struttura a “porsi come interlocutore strategico e anello di snodo tra le esigenze del territorio e le opportunità offerte dal panorama europeo. Il collegamento con gli uffici di Ance Bruxelles, inoltre, rappresenta un fondamentale punto di riferimento per l’intero territorio”.

Continua il Presidente Capossela: “Massiccia la partecipazione delle imprese, dell’Università ma soprattutto degli Enti locali della provincia che hanno mostrato grande attenzione sulla tematica. In una fase in cui forse i finanziamenti europei rappresenteranno la più importante fonte di finanziamento disponibile, per non dire l’unica, è stata messa in campo un’iniziativa volta ad intercettare le risorse della prossima programmazione e a realizzare progetti per lo sviluppo del territorio.

L’iniziativa ha assunto ancora più valore perché ha visto le imprese, ancora una volta, vicino alle Amministrazioni locali con le quali, già in passato, era stata costruita una fattiva collaborazione con l’obiettivo di perseguire gli interessi della collettività. L’iniziativa è. Infatti, in perfetta sintonia con il ruolo dell’Ance che è quello di essere soggetto collettore delle esigenze del territorio al fine di trasformarle in progetti concreti finanziabili dall’Unione Europea.

È evidente che gli enti locali hanno un ruolo fondamentale per la progettazione europea e per questa ragione, per accelerare i processi, è necessario che abbiano le idee chiare, che abbiano delle linee di sviluppo definite, trasformate in programmi concreti ed in strumenti urbanistici, in modo tale che i progetti che nascono da idee eccellenti del territorio, si concretizzino su linee di sviluppo che già sono definite all’interno degli strumenti urbanistici di ogni singolo comune.

L’Ance ha deciso di investire molto sull’Europa, e noi ci siamo candidati quale provincia pilota in Italia con l’attivazione del Desk europeo: cioè soggetto a livello locale che conosca, comprenda i finanziamenti europei e sia capace di aiutare le imprese e le amministrazioni pubbliche (provincia, comuni, etc.), a presentare progetti europei”.

1.2 Ance-MiSE: le opportunità dell’Unione Europea e del Patto dei sindaci al centro dei due seminari del mese di Aprile (Trieste, 23 Aprile 2013; Verona, 24 aprile 2013)

Nel mese di aprile, altri due appuntamenti hanno scandito il calendario delle iniziative in attuazione dell’Intesa Ance-MiSE 2013. Finanziamenti europei, Patto dei Sindaci,



efficienza energetica, edilizia, trasporti e turismo sostenibili, al centro dei due seminari di Trieste e Verona.

In particolare, il primo seminario (Trieste, 23 Aprile) ha approfondito le opportunità dell'Unione Europea per gli Enti Locali: programmi e finanziamenti nei settori dell'edilizia sostenibile, dell'energia e dei trasporti alla luce della prossima programmazione finanziaria dell'UE 2014-2020. Specifico focus è stato dedicato alle città sia dal punto di vista delle possibili strategie comunali nel quadro della rete del Patto dei Sindaci che da quello dei possibili interventi in ambito urbano con i nuovi Fondi strutturali (Asse urbana dei Programmi Operativi Regionali 2014 / 2020) per gli ecoquartieri.

Il secondo seminario (Verona, 24 aprile) ha invece approfondito le opportunità derivanti dall'adesione al Patto dei Sindaci il progetto dell'UE che crea un rapporto diretto fra l'Unione Europea ed i Comuni. L'obiettivo è quello di ridurre di oltre il 20% l'emissione di CO₂ attraverso la predisposizione e l'attuazione di un Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile (PAES). La riduzione di CO₂ si riflette sulla spesa sostenuta dalle Amministrazioni, consentendo quindi di ridurla, oltre che di migliorare la qualità dell'ambiente in cui tutti noi viviamo e degli edifici che frequentiamo, privati e pubblici (come le scuole). Il seminario ha permesso di diffondere a tutti gli interessati, le informazioni relative al Patto dei Sindaci ed alla predisposizione ed attuazione del PAES, con una panoramica sulle linee di finanziamento dell'Unione Europea che possono essere utilizzate.

Per ricevere le presentazioni dei seminari di formazione di Trieste e Verona, o per i prossimi appuntamenti Ance/MiSE, si prega di contattare: ue@ance.it.

1.3 Patto dei sindaci: Webinar sui Contratti EPC (8 aprile 2013)

Si è svolto l'8 aprile 2013 un Webinar organizzato dal Patto dei Sindaci, per discutere dei contratti a rendimento energetico (EPC). L'iniziativa è parte di una specifica campagna lanciata dalla Commissione Europea - Direzione Generale Energia, con l'obiettivo di sviluppare ed implementare una politica europea sull'energia. Tra i relatori, l'avvocato Landi dello studio legale Norton Rose e il dott. Marco Corradi, Presidente dell'Azienda Casa Emilia Romagna (ACER).

Il Patto dei Sindaci è il principale movimento europeo che vede coinvolte le autorità locali e regionali impegnate ad aumentare l'efficienza energetica e l'utilizzo di fonti energetiche rinnovabili sui loro territori. La campagna sui contratti a rendimento energetico è stata lanciata a seguito anche della recente direttiva 2012/27/UE per il rendimento energetico. L'obiettivo è di diffondere informazioni per i contratti a rendimento energetico tra pubblici e privati, presentando le *best practices* in materia.

Nell'ordinamento italiano, le società prestatrici di servizi energetici sono le ESCO (Energy Service Company). Esse sono persone fisiche o giuridiche che forniscono servizi energetici ovvero altre misure di miglioramento dell'efficienza energetica nelle installazioni o nei locali dell'utente. Il beneficio economico per gli enti pubblici sta nel fatto che, con questo tipo di contratto, è previsto che il rischio tecnico e finanziario venga assunto dall'operatore.



Infatti, nei contratti cd. “EPC, la ESCO viene invece ripagata mediante i risparmi/tariffe/incentivi ottenuti dall'utente.



Secondo gli artt. 13 e ss. del d.lgs. 115/2009, gli enti pubblici sono tenuti a ricorrere agli strumenti finanziari per il risparmio energetico per la realizzazione di interventi di riqualificazione energetica (tra cui è espressamente riportato il contratto di rendimento energetico). Il fornitore del servizio viene selezionato tramite gare pubbliche: il criterio di aggiudicazione è quello dell’offerta economicamente più vantaggiosa.

Un caso studio sviluppato in Emilia Romagna riguarda le ACER, ovvero le *Aziende Casa Emilia Romagna* come da spiegazione del suo Presidente, il dott. Corradi. Le ACER sono enti di proprietà di Comuni e Province, gestiscono gli edifici pubblici e aiutano le persone a vivere meglio nelle loro case, in condomini e nei quartieri, valorizzandone il capitale umano, oltre a quello edile. Le ACER controllano la ESCO durante tutte le fasi di progettazione, realizzazione degli interventi e monitoraggio dei consumi, a tutela degli inquilini. Secondo il dott. Corradi, sfruttando le potenzialità del patrimonio pubblico, è possibile avviare un programma di riqualificazione per portare gli alloggi pubblici esistenti a edifici a consumo quasi zero perseguendo il principio dei costi ottimali.

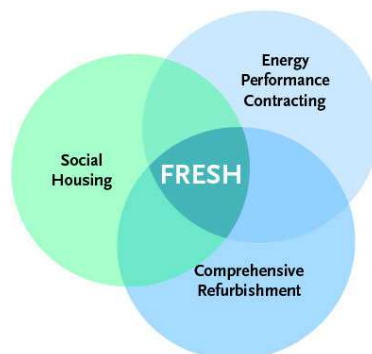
Materiali disponibili on line:

Per prendere visione del seminario: <http://bit.ly/ZJjWh> .
Documento introduttivo (warm-up document): <http://bit.ly/10GWs44> .
Presentazione Avv. Giovanna Landi, Norton Rose: <http://bit.ly/12AU9kE> .
Presentazione Dott. Marco Corradi, ACER Azienda Casa Reggio Emilia: <http://bit.ly/Y8j381> .

1.4 Il progetto FRESH: nuove forme di finanziamento per la riqualificazione energetica per l’edilizia residenziale pubblica

Con il progetto FRESH gli operatori di edilizia residenziale sociale e le ESCO di Francia, Inghilterra, Italia e Bulgaria propongono di sviluppare e applicare il contratto di performance energetica (EPC) nell’edilizia residenziale pubblica. Con il contratto di performance energetica le aziende di servizi energetici investono in programmi di riqualificazione completi, svolgendo opere di isolamento e rinnovamento dei sistemi di riscaldamento, che si ripagano attraverso i risparmi generati.

Il progetto FRESH ha lo scopo di diffondere la conoscenza di questa tipologia di contratti ancora poco conosciuti nel settore residenziale sociale, nonostante il loro valore sia riconosciuto dal mercato.



La loro diffusione dovrà aiutare a superare la mancanza di finanziamenti che oggi costituisce la difficoltà principale per i progetti di riqualificazione energetica nel settore dell'edilizia sociale.

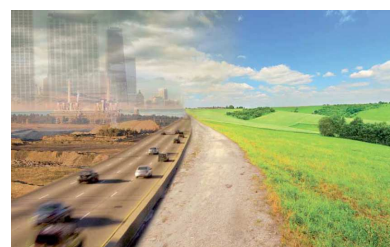
I partner del progetto FRESH sono attualmente ACER (Azienda Casa Emilia Romagna Reggio Emilia), BHA (Associazione Bulgara di edilizia residenziale sociale), FONTENERGY (Azienda di servizi energetici, ICE (Società di consulenza internazionale sull'energia - BURGEAP Group, Francia), ICF (Operatore di edilizia residenziale sociale delle ferrovie Francesi) e il PFP (Posto per la gente, operatore di edilizia residenziale sociale inglese).

Per maggiori informazioni sul progetto FRESH visitare il sito: <http://www.fresh-project.eu/>.

1.5 Orientamenti in materia di buone pratiche per limitare, mitigare e compensare l'impermeabilizzazione del suolo

La Commissione Europea ha redatto una guida denominata "Orientamenti in materia di buone pratiche per limitare, mitigare e compensare l'impermeabilizzazione del suolo" nell'ambito della Strategia Tematica per la Protezione del Suolo inaugurata nel 2006 (COM(2006) 231). La guida si rivolge alle autorità competenti negli Stati membri, agli esperti di pianificazione territoriale, così come ai privati cittadini.

La strategia tematica per la protezione del suolo considera l'impermeabilizzazione come una delle maggiori cause di degrado del suolo, in quanto ostacola i servizi ecosistemici essenziali (ad esempio, produzione alimentare, assorbimento idrico, qualità dell'aria e tamponamento del suolo). La necessità di nuove abitazioni, industrie, sedi per la localizzazione di imprese e infrastrutture di trasporto rappresenta solitamente la motivazione principale dell'impermeabilizzazione del suolo, prevalentemente in risposta al fenomeno della crescita demografica e alla richiesta di una qualità e di un tenore di vita migliori.



La tabella di marcia verso un'Europa efficiente nell'impiego delle risorse prevede che entro il 2020 le strategie dell'UE tengano conto delle ripercussioni dirette e indirette sull'uso del suolo e che l'incremento della quota netta di occupazione di terreno tenda ad arrivare a zero entro il 2050. La morfologia territoriale dell'Europa è estremamente varia, fattore che comporta un rallentamento per un approccio comune ed uniforme al problema dell'impermeabilizzazione.

L'uso dei terreni rappresenta quasi sempre un compromesso fra esigenze sociali, economiche e ambientali diverse, ad esempio di abitazione, infrastrutture di trasporto, produzione energetica, agricoltura e protezione delle risorse naturali. La pianificazione territoriale può svolgere, dunque, un ruolo importante nel favorire un uso più sostenibile dei terreni che prenda in considerazione la qualità e le caratteristiche di aree e funzioni del suolo diverse a fronte di obiettivi e interessi concorrenti.



Ad oggi, non viene svolta un'adeguata analisi degli impatti sul suolo quando preventivamente agli interventi edili urbani.

I dati testimoniano con più efficacia il trend crescente del fenomeno. L'incremento delle superfici "artificiali" per il decennio 1990-2000 era di 1.000 km²/anno, o 275 ettari/giorno. L'incremento superfici "artificiali" nei sei anni che vanno dal 2000 al 2006 registrano quasi lo stesso valore della decade scorsa (+920 km²/anno, o 252 ettari/giorno). Un altro parametro riscontrabile riguarda le superfici impermeabilizzate nell'UE: 200 m²/ab nel 2006, pari al 2,3% del territorio. In Italia, nel 2006, le superfici impermeabilizzate hanno riguardato il 2,8% del territorio nazionale.

I cambiamenti di uso del suolo, l'urbanizzazione e il turismo di massa minacciano il paesaggio europeo e causano la frammentazione di habitat naturali e corridoi ecologici. L'espansione delle città, spesso accompagnata da bassa densità e facilitata dall'uso accresciuto dei veicoli privati, in parte dovuto alla mancanza di opportune alternative di trasporto pubblico, è una delle cause di tale frammentazione. Ne risultano spostamenti elevati per quanto riguarda i tempi di percorrenza, che di rimando innalzano il consumo energetico, l'inquinamento e, in ultimo, sfruttano maggiormente il suolo.

Esempi di buone pratiche che la guida intende divulgare riguardano: i limiti da porre all'occupazione del terreno, tramite la pianificazione territoriale; protezione di suoli agricoli e paesaggi di valore; riqualificazione delle aree agricole periurbane e recupero dei siti dismessi.

Per quanto riguarda i centri urbani, il miglioramento della qualità di vita avviene tramite piani di edilizia sostenibile, che concorrono a realizzare una gestione efficiente delle risorse.

Le conclusioni del vertice di Rio+20 hanno posto l'attenzione necessità di preservare il suolo dal degrado. L'Unione Europea e i suoi Stati membri dovrebbero, quindi, riflettere sul modo migliore per concretizzare questo impegno nei limiti delle rispettive competenze e su come affrontare le problematiche legate alla qualità del suolo all'interno del quadro giuridico vincolante della direttiva del 2006. Tale strategia si fonda su quattro obiettivi che fungono da pilastro: sensibilizzazione, ricerca, integrazione, legislazione. Proteggere, conservare e migliorare il capitale naturale mediante la promozione di un uso sostenibile del suolo e la protezione delle sue funzioni, è una priorità di estrema attualità per l'Unione Europea.

Per ulteriori informazioni visitare:

http://ec.europa.eu/environment/soil/sealing_guidelines.htm.

Per prendere visione del documento "Orientamenti in materia di buone pratiche per limitare, mitigare e compensare l'impermeabilizzazione del suolo" (in italiano, 65 pp.)

http://ec.europa.eu/environment/soil/pdf/guidelines/pub/soil_it.pdf.



1.6 Dalla Commissione Europea una piattaforma e-Learning sull'Innovazione per le PMI

La Commissione Europea è in procinto di realizzare una piattaforma e-Learning sull'Innovazione per le Piccole e Medie Imprese (PMI). Essa fornirà alle PMI un tour guidato attraverso l'intero ciclo innovativo: sostenere le PMI nel processo di innovazione significa, infatti, accrescere la competitività delle imprese e dell'intera Unione Europea.

A questo scopo, la Commissione Europea, in collaborazione con quattro enti Europei tra i quali l'italiana APRE, sta preparando una piattaforma collaborativa per permettere scambi ed apprendimenti peer-to-peer (fra pari) informali. Saranno quindi gli stessi utenti a contribuire alla creazione dei contenuti tramite forum, wiki ed altri strumenti online.



Al fine di modellare la piattaforma sulla base delle reali esigenze delle Piccole e Medie Imprese, è stato indetto un sondaggio che mira a conoscere le loro necessità.

Per partecipare al sondaggio sulle PMI:

<http://survey.sme4rti.eu/index.php?sid=91179&lang=en>

1.7 Dalla BEI 60 miliardi di euro in più per la crescita sostenibile e il lavoro con il Piano Operativo 2013-2015

Con il nuovo Piano Operativo 2013-2015 la BEI presterà 60 milioni di euro in più per far ripartire la crescita in Europa. La cifra sarà dedicata alla promozione della crescita sostenibile e del lavoro, portando il volume dei prestiti annuali da parte della BEI a 65-70 miliardi, rispetto ai 52,2 del 2012, da investire per il 90% all'interno dell'Unione.

Nell'ambito della coesione sociale ed economica e della sostenibilità economica sono individuate quattro aree di intervento prioritarie:

- innovazione e competenze;
- accesso alla finanza per le piccole attività;
- risorse efficienti;
- infrastrutture strategiche.

La decisione è stata presentata dal presidente Werner Hoyer come parte del cambio di politica della BEI da una programmazione ciclica a un'azione anticiclica in risposta ai tempi eccezionali della crisi economica.

Anche grazie al ruolo della Banca Centrale Europea, i prestiti della BEI permetteranno il lancio di progetti d'investimento pubblici e privati fino a 180 miliardi di euro focalizzati sull'innovazione.



Ministero dello Sviluppo Economico

MiSE

La strategia della BEI è di aumentare il ruolo di sostegno alle Piccole e Medie Imprese, che nel 2012 ha coinvolto oltre 200 000 PMI mobilitando 13 miliardi di euro. In particolare, la BEI sarà attiva in tutti i Paesi membri, arrivando anche dove gli altri investitori si sono allontanati o stanno notevolmente riducendo il loro impegno, per sostenere la crescita in tutta l'Unione Europea. La BEI sostiene l'internazionalizzazione dell'economia europea e ha raccolto nel 2012 ben 71,3 miliardi di euro nei mercati internazionali di capitali.

Ricordiamo che il Gruppo della Banca Europea per gli Investimenti unisce la BEI (Banca Europea per gli Investimenti e il Fondo Europeo per gli Investimenti (FEI). La BEI è posseduta dagli Stati membri e ha lo scopo di rendere disponibili finanziamenti di lungo termine per perseguire gli obiettivi fissati dalle politiche dell'Unione. Il FEI è uno strumento dedicato alle PMI europee per accedere agli strumenti finanziari che nel 2012 ha mobilitato prestiti per 5.2 miliardi di euro.



Per maggiori informazioni sul Piano Operativo 2013-2015 della BEI:

<http://www.eib.org/infocentre/publications/all/operational-plan-2013-2015.htm?media=newsletter>.

1.8 Piattaforma WeGo per il car sharing ad Amsterdam: un modello di mobilità sostenibile

Nei Paesi Bassi, precisamente nella capitale Amsterdam, è nata una piattaforma peer to peer (scambio tra utenti) dal nome WeGo che permette alle persone sprovviste di automobile di noleggiarne una dagli abitanti del proprio quartiere. L'iniziativa, promossa dal più ampio programma Amsterdam Smart City, istituisce un network nel quale veicolare domanda ed offerta di car sharing nella città.

Il sistema WeGo risponde alla necessità di decongestione del traffico cittadino mediante il car sharing, ovvero un innovativo sistema che permette di noleggiare un'auto da un proprietario che si trovi nelle vicinanze oppure nel resto della città. Il noleggio ha una scadenza temporale: si può richiedere l'auto per un'ora così come per qualche giorno.



Il sistema così ideato parte dalla considerazione che, per il 90% del tempo, le auto di proprietà rimangono parcheggiate e inutilizzate. WeGo offre quindi una vasta gamma di veicoli a tutti coloro che non possiedono un'automobile, disincentivandone l'acquisto, e permette ai possessori di veicoli di abbassare i costi del mantenimento del mezzo privato.

Tra le altre funzioni disponibili per chi sceglie di noleggiare un'auto tramite WeGo: un Track&Trace di bordo che rende possibile aprire la macchina senza chiave; un sistema di prenotazione dell'auto attraverso il proprio pc, tablet o smartphone tramite un'app, e una funzionalità che comunica qual è la posizione esatta dell'auto e quanti chilometri ha percorso.



WeGo è una delle cinque iniziative del programma Amsterdam Smart City, una partnership tra autorità, locali commerciali, istituzioni di ricerca e cittadini di Amsterdam. L'obiettivo è di trasformare l'area metropolitana di Amsterdam in una smart city, ovvero una "città intelligente". Per conseguire questo risultato, la città di Amsterdam intende investire in infrastrutture sostenibili e in un uso efficiente delle risorse naturali a disposizione, puntando ad una qualità della vita dei suoi abitanti sempre più alta.

Se Siete interessati ad testare nel vostro Comune We Go contattare www.wego.nu oppure il Dr. Guarracino in contatto con gli organizzatori di Smart City Amsterdam.

1.9 Mobilità sostenibile: i vantaggi dell'uso della bicicletta conquistano Londra

A Londra parte la “cycling revolution”: **1 miliardo di euro** di investimenti per la costruzione di 25 km di piste ciclabili sul modello olandese.

L'uso della bicicletta comporta numerosi vantaggi per la collettività. Tra questi la riduzione della congestione del traffico e il minor inquinamento per gli spostamenti quotidiani in città, tra i principali responsabili della crescita delle polveri sottili urbane.

I risparmi diretti e indiretti dell'uso della bicicletta vanno dal minor uso di energia e minor consumo di carburanti, ai minori costi per la manutenzione delle strade e del patrimonio storico e monumentale fortemente danneggiato dal traffico urbano. Importanti anche i vantaggi per la salute pubblica: l'uso quotidiano della bicicletta come mezzo di trasporto è infatti un importante fattore di benessere fisico.

Questi sono tra i motivi che hanno spinto la città di Londra a investire oltre 1 miliardo di euro per la costruzione di una corsia preferenziale per i ciclisti di ben 25 chilometri, la cosiddetta “Crossrail”, primo passo per una rivoluzione dei trasporti nella capitale britannica. La “cycling revolution” è partita nel 2010, proclamato dal sindaco “anno della bicicletta”. La decisione è una scelta strategica sul futuro della città, ed è stata presa anche per andare incontro all'aumento del 173 per cento nell'uso della bicicletta a Londra dal 2001. Del progetto fanno parte anche diversi progetti di bike sharing in collaborazione con Barclays e con i Boroughs della Grande Londra.



Per maggiori informazioni: <http://www.london.gov.uk/priorities/transport/cycling-revolution>.



1.10 Wildpoldsried e Feldheim: villaggi energetici autonomi in Germania

Wildpoldsried e Feldheim sono comuni di piccole dimensioni situati in Germania con una nota di merito: sono tra i Paesi più eco-efficienti del mondo. Il raggiungimento di questo risultato è da attribuire a diversi fattori, tra i quali una politica lungimirante e una dedizione nei confronti dell'ambiente nonché la promozione di una profonda coesione tra politica e partecipazione sociale.

Wildpoldsried produce il 321% di energia in più rispetto a quella usata e la maggior parte di essa è prodotta attraverso risorse naturali e rinnovabili. Il continuo impegno verso la ricerca di nuove fonti di energia rinnovabili, l'utilizzo di materiale ecologico per la costruzione di edifici e la gestione sostenibile delle acque sono le principali caratteristiche del progetto. Inoltre, a Wildpoldsried, sono state create 3 società costruttrici di pale eoliche che attualmente coinvolgono 94 investitori per una produzione di circa 3.5 MWh. Ma il progresso ambientale non intende fermarsi qui. Numerosi progetti sono stati già avanzati, come IRENE (Integration of Renewable Energy and Electric Vehicles) e un maggiore impiego dei LED nell'illuminazione stradale.



Feldheim è un villaggio di appena 150 abitanti, a pochi chilometri da Berlino. È stato possibile rendere il Paese energeticamente ed economicamente indipendente grazie al vasto campo di 47 mulini a vento e di pannelli solari. I residenti hanno fornito un contributo di 3000 euro per costruire la loro rete elettrica nel 2010, che ha permesso la riduzione dei costi per energia del 30% rispetto alla media nazionale. La mobilità sostenibile è garantita dalle cabine per la ricarica delle auto elettriche ed gli scarti agricoli vengono adoperati per il riscaldamento delle abitazioni.

Per ulteriori informazioni sul villaggio di Wildpoldsried:

<http://inhabitat.com/german-village-produces-321-more-energy-than-it-needs/wildpoldsried-germany/>.

Per ulteriori informazioni sul villaggio di Feldheim:

http://www.huffingtonpost.com/2011/12/29/feldheim-germany-renewable_n_1173992.html.

1.11 Energia Sostenibile per Tutti, prossima conferenza: “Energia alternativa nei Paesi in via di sviluppo e nelle economie emergenti” (Bangkok, 30 - 31 Maggio 2013)

Dopo il successo della prima edizione, la Conferenza internazionale sull'energia alternativa nei Paesi in via di sviluppo e nelle economie emergenti viene riproposta nel 2013 con l'obiettivo di servire da forum internazionale per lo scambio di informazioni, attraverso seminari, sessioni plenarie e presentazioni orali, sul tema delle energie alternative nelle aree emergenti. La Conferenza si articolerà in alcune macro-tematiche: bioenergia, energia eolica, energia solare, energia idrica, efficienza energetica, smart grid.



Si ricorda che la Conferenza è parte dell'iniziativa delle Nazioni Unite "Energia sostenibile per tutti" i cui obiettivi sono: assicurare un accesso universale ai servizi energetici moderni; incrementare il tasso mondiale di efficienza energetica; incrementare la quota delle energie rinnovabili nel mix energetico globale. A tal fine, le Nazioni Unite promuovono in tutto il mondo azioni volte a sensibilizzare Paesi avanzati ed in via di sviluppo sul tema dell'efficienza energetica.

Per ulteriori informazioni sull'edizione 2013 della Conferenza "Energia alternativa nei Paesi in via di sviluppo e nelle economie emergenti" è possibile contattare il Comitato Organizzativo ai seguenti indirizzi di posta elettronica: aedcee2013@tsu.ac.th o aedcee2013@gmail.com.

Per maggiori informazioni sull'iniziativa ONU "Energia Sostenibile per Tutti", si consulti il sito: <http://www.sustainableenergyforall.org/>.

1.12 Fondazione Cariplo: 1,5 milioni di euro per "Promuovere gli investimenti locali in efficienza energetica ed energie rinnovabili"

Il bando della Fondazione Cariplo "Promuovere gli investimenti locali in efficienza energetica ed energie rinnovabili: sostegno agli enti pubblici nel reperimento di finanziamenti pubblici, regionali, nazionali e comunitari per la riduzione della CO₂" intende sostenere le pubbliche amministrazioni nella ricerca di finanziamenti per interventi mirati alla riduzione delle emissioni di CO₂, attraverso l'accompagnamento nella predisposizione della documentazione richiesta dagli enti finanziatori.

Un sostegno in tale ambito potrebbe portare notevoli benefici ai Comuni, in quanto l'accesso ai fondi comunitari e agli altri strumenti pubblici richiede dimestichezza con studi di fattibilità, progettazione, business plan, procedure di gara, contratti, monitoraggio e reporting, nonché presuppone di raggiungere una soglia minima di dimensione (spesso possibile solo attraverso l'aggregazione di più enti locali).



In particolare, il bando intende promuovere la realizzazione di interventi di efficienza energetica e nelle energie rinnovabili sul patrimonio pubblico attraverso le seguenti due linee:

1. Sostegno alla predisposizione della domanda di contributo per l'assistenza tecnica degli strumenti europei sopra descritti (ELENA, EEEF, MLEI-PDA);
2. Sostegno alla predisposizione delle domande di finanziamento al Fondo Kyoto: attività preparatorie alla richiesta di finanziamento; supporto tecnico-legale per la redazione dei capitolati di gara, dei contratti e per la eventuale gestione dei contenziosi.



Soggetti eleggibili

Le richieste di contributo su questo bando potranno essere presentate da:

- Comuni (con la sola esclusione della città di Milano) o raggruppamenti di Comuni che, singolarmente o aggregati abbiano un numero di abitanti superiore a 5.000 (al 31/12/12);
- Unioni di Comuni, Comunità Montane e Consorzi ai sensi dell'articolo 31 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, indipendentemente dal numero di abitanti;
- Province.

Progetti ammissibili

I progetti dovranno essere mirati a ottenere finanziamenti per la realizzazione di interventi che contribuiscano all'abbattimento delle emissioni di CO₂. Non saranno ammessi alla valutazione progetti che richiedano un contributo alla Fondazione Cariplo per interventi di carattere strutturale.

Dotazione finanziaria

1,5 milioni di euro.

Scadenza

Bando a sportello

Modalità di partecipazione

Per i bandi senza scadenza, la procedura di presentazione dei progetti prevede un momento preliminare di confronto con gli uffici della Fondazione Cariplo, finalizzato a comprendere con precisione le caratteristiche degli interventi, individuare la coerenza e la fattibilità delle operazioni proposte e valutare l'affidabilità delle organizzazioni richiedenti.

Per presentare un progetto nell'ambito dei bandi della Fondazione è necessario collegarsi al sito della Fondazione e accedere all'area riservata; registrarsi, secondo la procedura illustrata ed inserire i dati richiesti.

Si ricorda che i bandi 2010-2012 in tema di sostenibilità energetica promossi dalla Fondazione Cariplo hanno visto il coinvolgimento di 862 comuni che rappresentano:

- 50% dei comuni di Lombardia e della province di Novara e Verbania-Cusio-Ossola (1.712)
- 37,6% dei comuni aderenti al Patto in Italia (2.295)
- 19% dei comuni aderenti al Patto in Europa (4.535)
- il 50% ha ricevuto il finanziamento anche per il "Bando Audit"

Per prendere visione del bando:

http://www.fondazionecariplo.it/static/upload/amb/amb_investimenti_energetici_2013.pdf.

Per la guida esplicativa sulla presentazione di domanda ai bandi della Fondazione Cariplo consultare:

http://www.fondazionecariplo.it/static/upload/gui/guida_alla_presentazione_2013.pdf



Per informazioni specifiche sui progetti di sostenibilità ed investimenti energetici in ambito Fondazione Cariplo contattare: federicobeffa@fondazionecariplo.it.

1.13 Energie rinnovabili: come imparare da 10 progetti di successo co-finanziati dai Fondi strutturali

SF Energy Invest, progetto supportato dal programma Energia Intelligente per l'Europa, ha realizzato una brochure informativa per presentare esempi di buone pratiche nei progetti per l'energia sostenibile realizzati grazie ai fondi strutturali. Un contributo importante per tutti gli attori coinvolti, che potranno così conoscere progetti realizzati in dieci diverse regioni e città in Bulgaria, Repubblica ceca, Estonia, Francia, Germania, Ungheria, Portogallo, Romania, Slovacchia e Regno Unito.

Tra i più importanti benefici dell'energia rinnovabile la brochure dedica particolare attenzione ai seguenti aspetti:

- creazione di nuovi posti di lavoro grazie al settore, che secondo uno studio dell'EREC (Consiglio Europeo per le Energie Rinnovabili) ammonteranno a 3 milioni entro il 2020;
- risparmio nei costi, grazie alle diverse misure di efficientamento energetico;
- riduzione nelle emissioni di CO₂ per incontrare gli obiettivi europei di contrasto al Cambio Climatico.

Il progetto SF Energy Invest nasce dall'intento di aiutare il miglior utilizzo dei Fondi Strutturali per la Coesione. Le politiche regionali hanno come obiettivi principali la convergenza tra le 268 regioni degli Stati membri, la competitività e la creazione di posti di lavoro in tutti i 27 Stati membri e la cooperazione territoriale transfrontaliera. SF Energy Invest, grazie ai finanziamenti provenienti dal Fondo Europeo per lo Sviluppo Regionale, Fondo Sociale Europeo e Fondo di Coesione, promuove questi obiettivi nel campo degli investimenti per l'energia sostenibile. SF Energy Invest agisce sotto la guida della Direzione Generale per le Politiche Urbane e Regionali della Commissione Europea.



Per ulteriori informazioni:

http://www.sf-energyinvest.eu/uploads/media/D4.3-GoodPracticeBrochure_12.pdf.

Per informazioni su SF Energy Invest visitare il sito <http://www.sf-energyinvest.eu>.

1.14 “Le strategie delle 50 compagnie leader nell'industria globale dell'energia rinnovabile”

L'industria dell'energia pulita è in crescita mondiale: l'Europa domina il mercato con il 45.1% degli investimenti, ma sono Cina, India, Sud America e Sud Africa a godere di un boom nel settore senza precedenti.



Il Rapporto di Althesys International dell'ottobre 2012 rivela che i 50 principali partecipanti dell'industria hanno concluso 572 contratti in tutto il mondo l'anno scorso, il 20% dei quali in paesi emergenti. Il totale è di 63.2 gigawatts di capacità e 69.3 miliardi di dollari d'investimenti.

La geografia dell'industria delle energie rinnovabili sta cambiando, con i Paesi emergenti che nel 2011 hanno assorbito il 19.4% delle trattative dai principali 50 attori mondiali del settore. L'Europa continua a giocare un ruolo preponderante con il 45.1% degli investimenti, seguita dagli Stati Uniti.

Ad ogni modo, il mercato cinese, già numero uno nel settore eolico, inizia ad essere un apripista nel settore fotovoltaico: in termini di rendimenti, due delle prime tre posizioni nel rinnovabile a livello internazionale sono detenuti da compagnie cinesi. Le compagnie italiane stanno dimostrando di essere abili nel valutare nuove opportunità, con Enel Energia Verde che entra nella "Top 50" internazionale, e compagnie più piccole che puntano ad acquisire una fetta dei mercati esteri.

L'eolico resta la tecnologia leader con il 46.3% di operazioni, seguito dai pannelli solari con il 40.2%. Ad ogni modo, se prendiamo in considerazione l'intera arena dei partecipanti mondiali, e non solo la "Top 50", l'energia solare batte l'eolico per il secondo anno consecutivo. Guardando la "Top 50" in maniera più dettagliata, il Rapporto Internazionale Irex identifica il vento d'alto mare (6.7% delle contrattazioni) e l'energia solare concentrata (4.6%) come le più promettenti nuove tecnologie. Biomassa ed energia dai rifiuti (0.9%), energia mareomotrice (0.9%) e geotermica (0.4%) rimangono marginali.

I principali accordi riguardano la costruzione di nuovi impianti (37.9%), seguiti da transazioni finanziarie come fusioni, acquisizioni, joint ventures e partenariati (16.9%). Le compagnie analizzate danno lavoro a più di 350.000 persone in tutto il mondo. Il settore resta redditizio per le utenze mentre i costruttori delle tecnologie pagano il prezzo della crisi finanziaria e della guerra dei prezzi. La combinazione di queste due variabili macroeconomiche, unite ai tagli ai sussidi e alla competizione crescente nel settore, ha prodotto mancati guadagni per uno stimato -355.6% in riferimento al biennio 2010-11.

Per maggiori informazioni visitare:

<http://pr.euractiv.com/pr/irex-report-reveals-renewable-energy-boom-moving-emerging-countries-europe-still-leads-investment>

1.15 Balcani occidentali: l'energia verde come volano del successo economico grazie alla Banca Europea per la Ricostruzione e lo Sviluppo

Con un totale di 60 milioni di euro a disposizione, la struttura di finanziamento per le energie sostenibili nei Balcani Occidentali (WeBSEFF) creata dalla Banca Europea per la Ricostruzione e lo Sviluppo (BERS) stimola gli investimenti locali per l'efficienza energetica. Grazie a questo sostegno, con l'intermediazione delle banche partner sul territorio, l'iniziativa economica in Serbia, Bosnia Erzegovina e Repubblica ex-Jugoslava di Macedonia, le cui economie sono in costante ascesa, potranno far fronte all'inefficienza del sistema energetico.



I prestiti già garantiti dalle banche partner della BERS hanno permesso lavori di ristrutturazione e di isolamento delle pareti in aziende agroalimentari come la Wood Master, grazie a un finanziamento di 150.000 euro, permettendo un risparmio annuale sui costi dell'energia di circa 140.000 euro. Il risparmio non è tuttavia l'unico obiettivo raggiunto: abbattere l'inefficienza energetica è infatti un investimento sul futuro, per proteggere l'ambiente di queste zone bellissime dal punto di vista naturalistico. Lo strumento finanziario ha inoltre l'obiettivo di aiutare le aziende a modernizzarsi e attrarre investimenti, arrivando ad una riduzione delle emissioni di CO₂ di almeno il 20% grazie ai prestiti e agli incentivi ottenuti dalla Banca.

Nei Balcani Occidentali come altrove, è importantissima l'informazione su questi strumenti: nonostante le opportunità per il taglio dei costi energetici siano molte, infatti, c'è poca conoscenza tra gli imprenditori e i banchieri. Il WeBSEFF e la BERS sono riusciti però a farsi conoscere e a far avanzare il tema dell'efficienza energetica come un'opportunità economica e un investimento di lungo periodo per la salvaguardia ambientale.

Guarda la storia della Wood Master nel video pubblicato dalla BERS: <http://ebrd-stories.com/green-energy-is-one-jam-makers-key-ingredient-for-success/>

Ricordiamo che il WeBSEFF è solo uno dei 16 programmi per l'efficienza energetica lanciati dalla BERS in Armenia, Bulgaria, Georgia, Ungheria, Kazakhstan, Moldavia, Romania, Russia, Repubblica Slovacca, Turchia, Ucraina e Balcani Occidentali.



Per informazioni dettagliate consultare:

<http://www.ebrd.com/pages/sector/energyefficiency/sei/financing.shtml>.



2. Il Patto dei Sindaci dell'UE (EU Covenant of Mayors)



Il Patto dei Sindaci dell'UE è la principale iniziativa europea che vede coinvolte le autorità locali e regionali impegnate ad aumentare l'efficienza energetica e l'utilizzo di fonti energetiche rinnovabili nei loro territori.

1459 Comuni italiani aderenti al Patto dei Sindaci dell'UE

Disaggregazione per Regione

<u>Nord:</u>		<u>Sud:</u>	
Valle d'Aosta	1	Molise	12
Piemonte	95	Campania	103
Liguria	59	Puglia	138
Lombardia	366	Basilicata	26
Trentino Alto Adige	36	Calabria	47
Veneto	80		
Friuli Venezia - Giulia	6	<u>Isole:</u>	
Emilia Romagna	36	Sicilia	54
		Sardegna	23
<u>Centro:</u>			
Toscana	20		
Umbria	13		
Marche	23		
Lazio	46		
Abruzzo	272		

Fonte: Rielaborazione Ance su Dati Ministero dell'Ambiente

I Comuni che sottoscrivono il Patto dei Sindaci si impegnano a inviare il proprio Piano d'azione per l'energia sostenibile (PAES) entro l'anno successivo alla data di adesione formale. Tale Piano rappresenta un documento-chiave volto a dimostrare in che modo l'amministrazione comunale intende raggiungere gli obiettivi di riduzione della CO₂ entro il 2020. Poiché l'impegno del Patto interessa l'intera area geografica della città, il Piano d'azione deve includere azioni concernenti sia il settore pubblico, sia quello privato.

I Piani d'Azione per l'Energia Sostenibile (PAES) accettati da gennaio 2013:

LAZIO

Albano Laziale (RM), Cerveteri (RM), Manziana (RM), Rignano Flaminio (RM), Trevignano Romano (RM).

Per sapere quali Comuni italiani hanno presentato i PAES:

http://www.pattodeisindaci.eu/actions/sustainable-energy-action-plans_it.html?city=Cerca+un+piano+d%27azione...&country_seap=it&co2=&date_of_approval=&accepted=

Per sapere quali sono i 253 Comuni che hanno aderito al Patto e il cui PAES è stato approvato:

http://www.eumayors.eu/actions/sustainable-energy-action-plans_en.html?city=Search+for+a+Sustainable+Energy+Action+Plan...&country_seap=it&co2=&date_of_approval=&accepted=1



Il Patto dei Sindaci, iniziativa promossa dalla Commissione Europea che mira a coinvolgere le autorità locali e regionali impegnate ad aumentare l'efficienza energetica e l'utilizzo di fonti energetiche rinnovabili nei loro territori, ha ad oggi raggiunto 4520 firmatari in tutta Europa. Si segnala che dei 2181 comuni italiani firmatari, solo 1298 hanno presentato il Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile (PAES). La Commissione Europea ha pertanto deciso di prendere un provvedimento e di sospendere l'adesione di 593 comuni in tutta Europa, di cui 318 (53% del totale) solo in Italia fino alla presentazione del PAES.

Per avere aggiornamenti relativi ai Comuni sospesi dal Patto dei Sindaci:

<http://www.pattodeisindaci.eu/Circa-il-10-delle-citta-firmatarie.html>

Ad oggi 593 Comuni sono sospesi dal Patto a livello UE di cui il 53% ovvero 318 sono Comuni italiani.

NB

*Se il tuo Comune vuole capire meglio vantaggi o svantaggi dell'adesione al Patto dei Sindaci dell'UE, si prega di contattare il Dr. Giulio Guarracino: ue@ance.it e richiedere il **Dossier sul Patto dei Sindaci dell'UE** che presenta, per la prima volta in italiano, un'ampia sezione di Domande e Risposte su tale importante tematica.*

PARTECIPA al Primo incontro dei Coordinatori territoriali del Patto dei Sindaci in Italia

7 maggio 2013, Pescara

La Regione Abruzzo, in qualità di Coordinatore territoriale del Covenant of Mayors in Abruzzo, organizza in stretta collaborazione con l'Ufficio del Patto dei Sindaci (CoMO) il primo incontro a livello nazionale dedicato ai Coordinatori territoriali del Patto dei Sindaci in Italia.

L'incontro è finalizzato a presentare e condividere alcune buone esperienze di multi-level governance sviluppate dai Coordinatori italiani ed esteri. L'evento sarà altresì l'occasione per creare un network per la cooperazione tra i diversi Coordinatori.

Parteciperanno in qualità di relatori il Ministero per lo Sviluppo Economico, la Commissione Europea (DG Energy), il Centro Unico di Ricerca (JRC) della Commissione Europea, l'Ufficio del Patto dei Sindaci (CoMO) nonché altri Coordinatori Europei che interverranno per divulgare le proprie esperienze di eccellenza nell'ambito del Patto dei Sindaci.

La giornata si articolerà in tre sessioni :

- 1. supporto tecnico*
- 2. supporto finanziario*
- 3. modelli di multi-level governance e cooperazione con gli attori locali*

L'invito è esteso a tutti i Firmatari, i Coordinatori e i Sostenitori del Patto dei Sindaci in Italia nonché ai Ministeri dell'Ambiente, dello Sviluppo Economico e della Coesione Territoriale e a tutti gli enti locali e regionali italiani.

Per maggiori informazioni : http://www.conventiondesmaires.eu/agenda_fr.html?id_event=636.

Per consultare il programma dell'evento, si veda l'allegato seguente.





Primo incontro dei Coordinatori territoriali del Patto dei Sindaci in Italia

*La multi-level governance del Patto dei Sindaci
Esperienze, potenzialità e sfide*

Pescara, 7 maggio 2013

Sala G. D'Annunzio, Aurum

Largo Gardone Riviera – Pescara

09.00 - 09.30 Registrazione e caffè

Moderatore : Nino Germano – Giornalista RAI

09.30 - 10.30 Benvenuto e apertura lavori

Apertura lavori

Assessore Mauro Di Dalmazio Regione Abruzzo

Saluti

Autorità Locali

Presentazione dell'evento

Antonio Sorgi Regione Abruzzo

Le politiche di sviluppo a livello locale

Maria Ludovica Agrò Ministero dello Sviluppo Economico

L'importanza della multi-level governance

Adam Szolyak Commissione Europea DG Energia

Il ruolo dei Coordinatori Territoriali

Andrea Accorigi Ufficio del Patto dei Sindaci

10.45 - 11.00 Coffee-break e Conferenza Stampa

**11.00 - 13.00 SESSIONE 1
Il supporto tecnico**

PAES congiunti (joint SEAP). La grouped SEAP analysis

Giulia Melica – Paolo Zancanella Centro Comune di Ricerca (Commissione Europea)

Sviluppare i PAES: supporto tecnico e strategie a basso costo
Mercè Rius Serra Provincia di Barcellona (ES)

Attuazione e Monitoraggio dei PAES
Miriam Badino Provincia di Genova

Il software EcoGIS: Raccolta dati nel settore degli edifici pubblici e dell'illuminazione
Paola Giannarelli Provincia Della Spezia

IBE, azioni, monitoraggio: la gestione sinergica dei dati
Massimo Gattolin Provincia di Venezia

Domande e risposte: 20 min

13.00 - 14.30 Pranzo

14.30 – 16.30 **SESSIONE 2**
Il supporto finanziario

The Limburg cooperative climate fund. The people of Limburg, their companies and their associations financially engaged in the climate change struggle.

Koen Albregts Provincia di Limburg (BE)

L'architettura finanziaria dei 66 PAES della Provincia di Sassari

Paolo Denegri Provincia di Sassari

Efficientamento energetico degli edifici pubblici: dai finanziamenti in conto capitale agli schemi di partenariato pubblico-privato

Silvio De Nigris Provincia di Torino

Strumenti finanziari per il risparmio energetico: i contratti di rendimento energetico. Modelli e indirizzi d'intervento proposti dalla Regione Piemonte

Filippo Baretta Regione Piemonte

Project financing per 301 impianti fotovoltaici

Claudio Vesselli Provincia di Roma

Domande e risposte: 20 min

16.30 - 17.00 **Coffee-break**

17.00 – 19.00 **SESSIONE 3**
Modelli di governance multilivello e cooperazione con gli attori locali

La Piattaforma di dialogo italiana del Patto dei Sindaci. Collaborare per una società post fossile

Karl-Ludwig Schibel Alleanza per il Clima Italia

Il Modello Abruzzo : Regione, Province e Comuni

Iris Flacco – Diana Melfi Regione Abruzzo

Il Club del Patto dei Sindaci

Alberto Pedrazzi Provincia di Modena

Emilia-Romagna: obiettivo 100% dei Comuni entro il 2013

Alessandro Rossi ANCI Emilia Romagna

Il Modello Sicilia

Antonello Pezzini Comitato Economico e Sociale Europeo (CESE)

Il Modello Sardegna

Rosaria Patrizia Lombardo Regione Sardegna

Domande e risposte: 20min

19.00 – 20.00 **Aperitivo di chiusura e networking**

Partecipa ai lavori il Presidente della Regione Abruzzo
Gianni Chiodi

Confermare la partecipazione al seguente indirizzo: covenantofmayors@regione.abruzzo.it.

Ulteriori informazioni sull'evento sono disponibili sul sito internet della Regione Abruzzo : <http://bit.ly/ZgVtFo>

3. Erasmus per Nuovi imprenditori europeo



Sei un nuovo Imprenditore o vuoi cambiare il tuo settore di attività? Sei interessato ad un'esperienza all'estero di altissima professionalizzazione o ad ospitare un nuovo imprenditore europeo?

Il programma “Erasmus per nuovi imprenditori” fa al caso tuo!

Erasmus per nuovi Imprenditori è il programma di scambio creato per favorire lo sviluppo delle competenze degli imprenditori e per offrire loro la possibilità di dare un respiro internazionale alla propria idea imprenditoriale. Il termine “nuovo o Young” cui fa riferimento il programma non implica un limite di età per i partecipanti, ma indica piuttosto la categoria dei “nuovi imprenditori”, intenzionati ad avviare una propria attività o che abbiano costituito un'impresa da non più di 3 anni.

La partecipazione al programma Erasmus per nuovi Imprenditori offre ai nuovi imprenditori la possibilità di acquisire in modo pratico e diretto importanti conoscenze su molteplici aspetti della costituzione e gestione di un'impresa quali: marketing e vendite, contabilità finanziaria, rapporti con il cliente, finanza aziendale, ecc.

I Paesi che partecipano all'Iniziativa sono: Belgio, Bulgaria, Repubblica ceca, Danimarca, Germania, Estonia, Irlanda, Grecia, Spagna, Francia, Italia, Cipro, Lettonia, Lituania, Lussemburgo, Ungheria, Malta, Paesi Bassi, Austria, Polonia, Portogallo, Romania, Slovenia, Slovacchia, Finlandia, Svezia, Regno Unito.

L'imprenditore può essere:

- “ENTE ospitante”, un imprenditore affermato e con esperienza, che ha un ruolo fondamentale nello scambio. Sebbene non riceva finanziamenti, beneficia del contributo innovativo del giovane imprenditore
- “Imprenditore in Erasmus”, ovvero il Giovane imprenditore che parte per un periodo da uno a sei mesi e che ha la possibilità di acquisire in modo pratico e diretto importanti conoscenze su molteplici aspetti della costituzione e gestione di un'impresa, quali: marketing e vendite, contabilità finanziaria, rapporti con il cliente, finanza aziendale, ecc.

Per ulteriori informazioni e/o trovare una borsa per partire in uno dei Paesi beneficiari consultare i seguenti documenti redatti dall'ANCE:

- **Dossier di approfondimento**, Ance Rapporti Comunitari (RC), 12 pag, italiano
- **Sezione Domande e Risposte**, Ance RC, 8 pag., italiano
- **Presentazione Powerpoint sullo strumento Erasmus**, Ance RC, 17 pag. italiano

o inviare una mail di richiesta ue@ance.it.



4. Osservatorio UE

4.1 Osservatorio UE: Paesi Prioritari

Per memoria, il testo integrale degli Osservatori UE si possono scaricare dal sito dell'Ance (www.ance.it), nella sezione "Competenze → Rapporti istituzionali → da Bruxelles".

4.2 Osservatorio UE Gare ACP: Nuove Gare Lavori e Servizi per l'Africa Sub - sahariana (3 avvisi di cui 2 avvisi di pre-informazione e 1 avviso di gara)

4.2.1 Avvisi di pre-informazione:

4.2.1.1 Ciad

TD-N'Djamena: FES - Realizzazione e ristrutturazione di 1 200 pozzi trivellati produttivi in Ciad

EuropeAid/134378/D/WKS/TD

Data di pubblicazione: 24 Aprile 2013.

Descrizione: I lavori che saranno eseguiti nel quadro del presente appalto riguardano:

1. la realizzazione di circa 750 pozzi trivellati produttivi destinati all'idraulica rurale e di circa 200 pozzi trivellati produttivi destinati all'idraulica urbana e semiurbana;
2. la ristrutturazione di circa 250 pozzi trivellati esistenti.

I lavori saranno eseguiti in Ciad nelle 7 regioni seguenti: Kanem, Barh El Gazal, Guéra, Batha, Mandoul, Moyen Chari, Salamat.

L'appalto è suddiviso in lotti:

- lotto 1 (zona settentrionale): realizzazione di circa 270 pozzi trivellati produttivi destinati all'idraulica rurale e di circa 90 pozzi trivellati produttivi destinati all'idraulica semiurbana nelle regioni di Kanem, Barh El Gazal, Guéra e Batha,
- lotto 2 (zona meridionale): realizzazione di circa 480 pozzi trivellati produttivi destinati all'idraulica rurale, di circa 110 pozzi trivellati produttivi destinati all'idraulica semiurbana e ristrutturazione di 250 pozzi esistenti nelle regioni di Mandoul, Moyen Chari e Salamat.

Stazione appaltante: Ministero della Pianificazione, dell'economia e della cooperazione internazionale, ordinatore nazionale del FES, N'Djamena, Ciad.



4.2.1.2 Mozambico

MZ-Maputo: FES - Lavori per lo sviluppo integrato del corridoio Milange - Mocuba - Fase II

EuropeAid/134356/D/WKS/MZ

Data di pubblicazione: 23 Aprile 2013.

Descrizione: Il governo del Mozambico intende migliorare la strada Milange-Mocuba (N11) e le strade rurali adiacenti. La N11 verrà ammodernata passando dall'attuale superficie in ghiaia a una strada asfaltata. I lavori comprenderanno la costruzione di terrapieni, strati di pavimentazione, superfici bituminose ed i lavori relativi a ponti e di drenaggio. La presente procedura d'appalto è relativa agli appalti per i lavori di costruzione. Il progetto verrà realizzato tramite 2 lotti, vale a dire:

- lotto 1: sezione confine con il Malawi-Milange-Geral della N11, circa 47 km, compresa una pesa a ponte a Milange. In aggiunta circa 110 km di strade rurali verranno interessate da interventi di miglioramento. Il lotto comprende le seguenti strade rurali:
 - o ripristino e parziale miglioramento della R650 Milange - Coromana;
 - o ripristino e parziale miglioramento della R650 Milange - Zalimba;
 - o ripristino e parziale miglioramento della R649 Zalimba - Majaua.
- lotto 2: sezione Geral - Alto Benfica della N11, 64 km. In aggiunta circa 54 km di strade rurali verranno interessate da interventi di miglioramento. Il lotto comprende le seguenti strade rurali:
 - o ripristino e parziale miglioramento della R653 Mocuba - Lugela.

Stazione appaltante: Governo del Mozambico, Maputo, Mozambico.

4.2.2 Avvisi di gara:

4.2.2.1 Tanzania

Lavori di costruzione di un sistema di approvvigionamento idrico nel nuovo insediamento - Kilosa, Tanzania

EUROPEAID/134322/M/WKS/TZ

Termine ultimo di presentazione delle offerte: 17 Giugno 2013 - h 10:00 (ora locale). Una visita obbligatoria del sito si terrà il 15 Maggio 2013.

Descrizione: Lavori di costruzione di un sistema di approvvigionamento idrico nel nuovo insediamento - Kilosa, Tanzania, aree di Kilimani e Njia Panda, che includono 33 punti d'acqua, una rete di pompe di approvvigionamento da 63 mm, 3 pompe d'acqua sommergibili da 180 l/min e la costruzione di 3 serbatoi per l'acqua rinforzati in cemento da 40 m³ ognuno..

Stazione appaltante: National Authorising Officer (NAO) for EDF, Ministry of Finance, Main Building, 2nd Floor, Room No. 330, Madaraka Avenue, P. O. Box 1851, Dar es Salaam, Tanzania.



5. Eventi e Corsi di formazione su temi europei nel 2013

Evento	Organizzatore	Data	Luogo
Primo incontro dei Coordinatori territoriali in Italia del Patto dei Sindaci	Patto dei sindaci/Regione Abruzzo	7 Maggio	Pescara
Evolution, Ripensare l'impresa, Proiettarsi al futuro	Giovani Imprenditori Edili	10 Maggio	Roma
Assemblea annuale "Innovare per la crescita"	BERS	10/11 Maggio	Istanbul
Corso Europrogettazione 1***	Ance	NUOVE DATE	Roma
Corso Europrogettazione 2***		14/15 maggio	
Info day CIP-Ecoinnovation	CE*	27 Maggio	Brussels
Conferenza annuale Green Week "Aria più pulita per tutti"	CE*	6/7 Giugno	Brussels
Cerimonia Patto dei Sindaci dell'UE per nuovi Comuni aderenti	Patto dei Sindaci /CE*	24 Giugno	Brussels
Settimana dell'Energia Sostenibile (Sustainable Energy Week)	CE*	24/28 Giugno	Brussels e vari sedi in Europa
Corso Europrogettazione Livello 3	Ance	17 Luglio**	Roma
Open days – Settimana Europea delle Regioni e delle Città	CE*	7/10 Ottobre	Brussels
Assemblea Generale dell'Associazione European International Contractors EIC	EIC	13 Ottobre	Siviglia
Info day sul nuovo Horizon ICT	EC	6/8 Novembre	Vilnius

*Commissione Europea

** Data da confermare

*** Vedi Programmi allegati

Al fine di coordinare le Delegazioni Ance presenti ai vari eventi segnalati, si prega di confermare, con almeno due settimane di anticipo, la propria eventuale presenza al Dr. Guarracino, ue@ance.it.



CORSO DI EUROPROGETTAZIONE

Livello 1

VIA GUATTANI 16, 00161 ROMA, 14 MAGGIO 2013, 9.30 – 15.45

Mattino

9.30 REGISTRAZIONE

10.00 ELEMENTI INTRODUTTIVI

Gianluca COPPOLA

Eurocrea Merchant

Giuseppe PACE

Università di Gent

Giulio GUARRACINO

Ance Rapporti comunitari

1. Introduzione ai programmi di finanziamento europei su Efficienza energetica in Edilizia e Mobilità sostenibile
2. Criteri generali di progettazione:
 - Definizione dell'idea ("concept and objectives")
 - Individuazione del Bando
3. Formazione del Consorzio
4. Redazione della proposta

Pomeriggio

13.45 Working Lunch - Prima sessione incontri bilaterali con i relatori(su prenotazione)

14.15

1. Costruzione del Budget
2. Il processo di Valutazione
3. Simulazione di una proposta progettuale con i partecipanti

15.00 - 15.45

Nicola Dall'Olio, Comune di Parma

Orientamenti in materia di buone pratiche per limitare, mitigare e compensare l'impermeabilizzazione del suolo', Commissione Europa, Maggio 2012, DG Ambiente

Seconda sessione Incontri Bilaterali con i relatori



CORSO DI EUROPROGETTAZIONE

Livello 2

ANCE - Via Guattani 16, 00161 ROMA - 14 MAGGIO 2013

ACER - Via di Villa Patrizi 11, ROMA - 15 MAGGIO 2013



14 MAGGIO

15.30 REGISTRAZIONE

15.45-18 ELEMENTI INTRODUTTIVI

Giuseppe PACE

Università di Gent

Gianluca COPPOLA

Eurocrea Merchant

Giulio GUARRACINO

Ance Rapporti comunitari

1. Dalla registrazione al PIC: come scrivere le lettere di supporto (LOS) e di intenti (LOI)
2. Come presentare la Capacità tecnica e finanziaria nel caso in cui il Bando lo richieda (full-time Staff, revenues e balance sheet)
3. La Convenzione di finanziamento ("Grant agreement")
4. Quali strategia adottare in caso di perdita o di prima bocciatura su un singolo Bando o Programma
5. Simulazione di una proposta progettuale con i partecipanti

15 MAGGIO

9.30-18.00

CASI STUDIO

13.45 Working Lunch - Prima sessione incontri bilaterali con i relatori(su prenotazione)

14.15

1. Come elaborare un Accordo di partenariato ("Consortium agreement")
2. Come espletare se richiesta dal Bando, le procedure di certificazione delle spese (come ad es. per programmi Ten, Interreg, CIP, etc)

18.00

Seconda Sessione incontri Bilaterali con i relatori (su prenotazione)



FORMAZIONI E WEBINAR SUGLI STRUMENTI UE IN ITALIA



Se sei interessato ad organizzare un Corso di Formazione su:

- Europrogettazione (3 Livelli di Corso)
- Finanziamenti UE per il settore delle costruzioni nei settori dell'Efficienza energetica, Trasporti e Turismo sostenibile (3 Livelli di Corso)
- Come strutturare un Ufficio Europa

Scrivi a ue@ance.it

La Newsletter "L'Europa per le Costruzioni" è redatta in attuazione dell'Intesa bilaterale Ance/Ministero dello Sviluppo Economico" sotto la supervisione del Dr. Giulio Guarracino con il contributo della Dr.ssa Elisabetta Sessa e della Dr.ssa Giulia Nicchia.

Si ringraziano i colleghi della **Commissione Europea, della BEI e della BERS, ed altri Intermediari Finanziari Internazionali (IFIs)** responsabili dei vari strumenti di interesse che contribuiscono all'elaborazione della Newsletter ed all'aggiornamento mensile della Guida sui finanziamenti dell'UE per le costruzioni.

Per ricevere direttamente sulla propria mail tale prodotto ed i relativi aggiornamenti, si prega di inviare una email di richiesta al Dr. Guarracino (ue@ance.it).

Commenti sui contenuti di tale Newsletter sono benvenuti



- Se sei interessato a partecipare ad una Gara UE con la tua Associazione e /o Autorità locale di riferimento,
- Se sei interessato ad organizzare una formazione tematica su uno o più strumenti illustrati nella Guida UE elaborata dall'Ance,
- Se hai partecipato ad una gara europea o stai gestendo un progetto su uno degli strumenti citati in tale Guida od altri strumenti europei

Contattaci su ue@ance.it perché potremo organizzare delle azioni specifiche per la tua Associazione, per i tuoi Amministratori locali, Università di riferimento o altri attori locali di tuo interesse.

Edilstampa srl

Via G. A. Guattani 24

00161 Roma

edilstampa@ance.it

